

## Caratterologia Sociopolitica

Per comprendere correttamente il comportamento sociale umano, bisogna distanziarsi dalla tradizionale metodologia di pensiero. Fondamentali al proposito sono una prospettiva funzionale energetica e una conoscenza della caratterologia socio-politica.

Ogni persona ha una sua *struttura caratteriale individuale*, risultato scaturito dal condizionamento esistenziale iniziato già alla nascita, a sua volta fortemente influenzato da un ambiente sfavorevole o addirittura ostile alle sue inclinazioni ed esigenze naturali. Ognuno possiede però anche una *struttura caratteriale sociopolitica*, corrispondente al modo con cui cerca di condizionare l'ambiente e la società per adattarli ai suoi bisogni irrazionali.

Uno dei maggiori contributi di Elsworth F. Baker alla comprensione dei diversi tipi di carattere socio-politico fu l'individuazione dei diversi modi di agire della corazza nel campo sociopolitico (Baker, 1967, p 171). Per la prima volta, sinistra e destra politiche furono definite in termini oggettivi biofisici, *ponendo l'origine della patologia sociale su un solido fondamento biologico*. Baker osservò che l'umanità corazzata è più o meno divisa in due tipi principali: un tipo vive un'esistenza più intellettiva che sentimentale; l'altro mantiene un contatto - sia esso genuino o distorto - con le sue emozioni basilari, da cui si lascia guidare. Baker denominò questi due tipi caratteriali "liberal" ("progressista") e "conservative" ("conservatore"). Entrambi sono legittime inclinazioni nei confronti del mondo che, socialmente presenti in ugual numero, delineano l'equilibrio delle forze politiche di destra e sinistra (vedi Fig. 2.1).

Baker scoprì che la distribuzione e il grado di corazzatura *al di sotto* del segmento oculare sono generalmente uguali nelle persone dei due schieramenti politici, mentre notò che il grado di *corazzatura oculare* è generalmente più consistente in quelli di sinistra. Basti osservare quanto essi siano incapaci di *vedere chiaramente* ciò che sta loro davanti agli occhi e come essi usino il loro intelletto - cioè la loro ideologia - per eludere l'osservazione oggettiva della realtà. Distorcono la realtà per adattarla alla loro idea preconcepita. La loro incapacità di vedere con chiarezza è direttamente proporzionale alla propensione a pensare idealisticamente, vale a dire a vedere le cose come ritengono che dovrebbero essere e non come sono in realtà. Quelli di destra, invece, modellano l'ambiente esterno con atteggiamenti caratteriali derivati dalla *corazza muscolare* e non cerebrale. Poiché essi non utilizzano il loro intelletto in modo difensivo, sono maggiormente in grado di afferrare le cose per come sono realmente.

Nel passato ordine sociale autoritario la relazione tra il tipo caratteriale progressista e quello conservatore era di opposti che si attraggono reciprocamente (Fig. 2.1) :

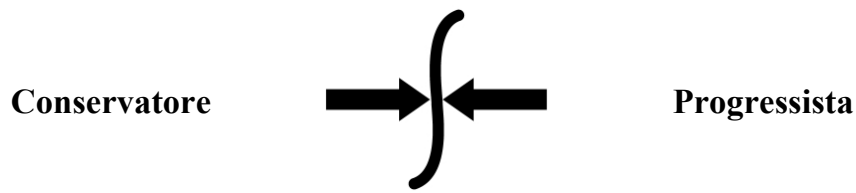


Figura 2.1

Con la trasformazione della società durante gli anni '50 e i primi anni '60 del secolo scorso, il rapporto è diventato di opposti antagonisti, funzioni antitetiche che si escludono a vicenda (Fig. 2.2):

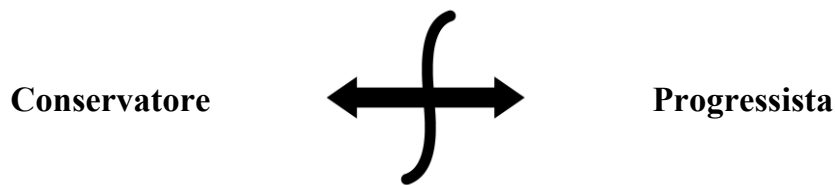


Figura 2.2

Questo cambiamento è stato accompagnato dalla polarizzazione della società - dove praticamente ogni argomento veniva politicizzato -, da uno spostamento a sinistra dell'asse politico rispetto al centro e dall'aumento dell'attivismo politico (vedi capitolo 6).

Di solito, ma non sempre, è il modo di funzionare nelle situazioni sociali che definisce il carattere socio-politico di una persona, che funziona come tale finché la sua energia è impiegata in ideologie o attività sociopolitiche. Ma anche quando non si hanno specifici interessi politici è possibile determinare, in modo generale, la struttura del carattere socio-politico di una persona, valutandone il modo di pensare, il comportamento e il tipo di corazzatura. Il grado di contatto con il nucleo, la predominanza dell'intelletto o dell'emozione nel governare la vita e la capacità di funzionare in modo auto-sufficiente e indipendente, sono tutti fattori che indicano il tipo di carattere socio-politico. Scrive Baker:

Tutti questi caratteri sono convinti della superiorità morale del loro metodo particolare di interpretare la vita. È proprio vero che la politica - come il sesso e la religione - è una vacca sacra; c'è poi da aggiungere che la gente non è abituata a sottoporre ad analisi clinica la propria filosofia di vita. Ecco il motivo per cui l'introspezione è totalmente assente, mentre i suoi sintomi - a differenza di quelli dovuti alla struttura personale del carattere - sono molto ben razionalizzati e quindi non risultano alieni al proprio Io. Questo è dovuto in parte al fatto che queste filosofie di vita sono condivise con milioni di persone, e uno non è solo a doverle difendere; ma, ancor di più, perché esse non minacciano e non interferiscono con la propria vita personale, anzi la proteggono e la sostengono. Quando però il paziente è

isolato in terapia e la razionalizzazione perde efficacia, insorgono spesso violente reazioni emozionali, di panico e odio. Quindi, parlando dei tipi di caratteri sociopolitici, mi aspetto di essere accusato di pregiudizi, stupidità, ignoranza e così via, proprio come mi accusano i pazienti in terapia quando le loro difese vengono smascherate (Baker 1967, p. 175).

Baker identificò i diversi tipi di carattere socio-politico rifacendosi alle denominazioni comuni dominanti. Termini come “conservatore” e “progressista” rischiano però di essere fuorvianti, dato che nell’uso comune si riferiscono agli aspetti socio-politici superficiali dell’attività umana - fanno cioè riferimento al contenuto delle idee<sup>22</sup>. Ciò dà origine al diffuso fraintendimento che i medici organomisti sono “conservatori” nel senso socio-politico. Questa nozione si basa su un’erronea comprensione della funzione del carattere. Ma il “conservatorismo” dell’organomista riguarda unicamente l’attenzione che il medico presta alla protezione e la preservazione della vita priva di corazza dell’individuo in tutte le sue manifestazioni.

La caratterologia socio-politica di Baker contempla aspetti molto più importanti delle semplici differenze socio-politiche di tipo culturale. Per esempio, l’uso di termini comuni, che descrivono le idee e le attitudini politiche di una società, scaturiva dalla loro collocazione rispetto al centro politico. Ciò ha sempre comportato una notevole relatività dei termini, per esempio i termini progressista e conservatore implicano opinioni molto diverse in Europa, dove il centro politico è fortemente spostato a sinistra, rispetto ai paesi mussulmani, nei quali invece il centro è a destra. Nei paesi occidentali, con il progressivo spostamento del centro politico a sinistra opinioni e attitudini prima considerate di estrema sinistra, vengono accettate e fatte proprie dalla corrente progressista egemone.

Baker rilevò profonde differenze nella *configurazione della corazza*, e quindi nel *funzionamento*, dei “progressisti” e dei “conservatori” americani: cioè in chi è collocato a sinistra e a destra rispetto al centro dello spettro socio-politico. La causa di queste differenze ideologiche è radicata nella struttura biofisica. Tali differenze si manifestano sotto forma di schemi fissi di comportamento e atteggiamenti di stampo socio-politico, che servono a proteggere e legittimare il proprio stile di vita. Baker ha utilizzato la terminologia della nomenclatura diagnostica relativa ai diversi tipi di carattere individuale non politico: che designano un aspetto descrittivo superficiale - equivalente ai vari “isterico” o “fallico” - ma in realtà assumono un significato bioenergetico molto più profondo, per via della scoperta di Reich, secondo cui è la corazza caratteriale a determinare il comportamento umano. Analogamente i diversi tipi di carattere socio-politico definiscono significative differenze nel comportamento e negli atteggiamenti degli individui nella loro espressione socio-politica, ma non

---

<sup>22</sup> Basti pensare che, per quanto riguarda il tema della supremazia parlamentare americana - cioè se il governo federale debba o no prevalere sugli stati individuali -, nel diciannovesimo secolo progressisti e conservatori avevano una visione diametralmente opposta rispetto a quella odierna.

solo. Che la radice di queste distinzioni ideologiche vada ben oltre il superficiale regno della socio-politica, è evidenziato dal fatto che queste categorie si estendono ai principali aspetti della funzione umana come il pensiero, il lavoro e la sessualità (aspetti che verranno discussi nella Parte II di questo libro). La denominazione bakeriana di “progressista” e “conservatore” sottolinea quindi la *base biofisica* del comportamento socio-politico di sinistra e di destra, dal momento che è il tipo di carattere socio-politico di un individuo a determinarne l’ideologia e non necessariamente il partito politico a cui appartiene. Questa standardizzazione dei tipi caratteriali socio-politici evidenzia l’identità esistente fra strutture caratteriali socio-politiche progressiste e conservatrici persino in civiltà profondamente diverse come quella occidentale e quella islamica (vedi capitolo 8, *La Democratizzazione dell’Islam*).

Baker giunse a fare queste distinzioni dei caratteri socio-politici attraverso il rapporto con i suoi pazienti e la loro valutazione biofisica durante l’orgono-terapia medica. L’esperienza clinica gli rivelò che la corazza oculare dei suoi pazienti di sinistra - segno evidente del loro intellettualismo difensivo - era più barricata e difficile da eliminare in terapia, di quanto non lo fosse nei pazienti di destra. Di fatto i conservatori sono corazzati soprattutto nella muscolatura e quando, durante la terapia, scaricano la rabbia in essa contenuta, la loro corazza oculare - prima palese nei loro pensieri politici distorti - si dissolve. Ma anche fra loro vi sono casi refrattari, soprattutto quelli con forti tendenze mistiche, pure segno evidente di corazzatura oculare.

Il successo in terapia dipende dal tipo di ideologia politica del paziente: guaribile se è relativamente superficiale, cioè recente e di origine ambientale, e non innata e strutturale. Se è superficiale, si applicano i termini di *progressista ambientale* e *conservatore ambientale*: queste persone hanno opinioni politiche contrarie alla loro vera struttura caratteriale socio-politica e ciò per motivi ambientali. Per questo è necessario distinguere fra struttura caratteriale socio-politica delle persone e partito politico al quale appartengono. Due fattori determinano l’adesione a un dato partito politico: la struttura caratteriale socio-politica e il grado di alterazione di questa stessa struttura, dovuta all’influsso ambientale esterno. In America, alcuni Democratici sono caratteriologicamente conservatori e alcuni Repubblicani sono caratteriologicamente progressisti o addirittura pseudo-progressisti come l’attuale sindaco di New York Michael Bloomberg.

Il seguente caso clinico descrive l’origine e la funzione dell’ideologia socio-politica.

Un fotografo quarantasettenne venne in terapia per risolvere il suo blocco affettivo. La tendenza a trattenere le emozioni attraverso la rigidità e il distacco fu in gran misura mitigata nel corso della terapia con crescente soddisfazione nella sua vita privata e sociale. A un certo punto della terapia il paziente cominciò a sentire un ritorno dei suoi vecchi sintomi di apatia, indecisione e insoddisfazione. Incapace di vincere le sue frustrazioni, iniziò a discutere con me di temi

socio-politici, deplorando la cattiveria e la crudeltà del presidente Bush. Senza confrontarmi con il paziente sul contenuto intellettuale della discussione, lo incoraggiai a esternare - sdraiato sul lettino - la sua opinione negativa nei riguardi del presidente Bush. Rispose scalciando, picchiando e urlando un odio sempre più feroce contro il suo bersaglio. Dopo tale scarica emozionale, il rancore per il presidente Bush scemò, e il paziente dovette ammettere che “Il povero Bush non si meritava tutto quell’odio”. Nelle sedute successive si rese conto che, in realtà, questo sentimento era rivolto a suo padre, un individuo freddo e moralista. Il paziente sembrò meno polarizzato politicamente, e nel frattempo il suo astio nei confronti del presidente Bush è quasi scomparso<sup>23</sup>.

---

<sup>23</sup> Comunicazione personale del Dr. Alberto Foglia.